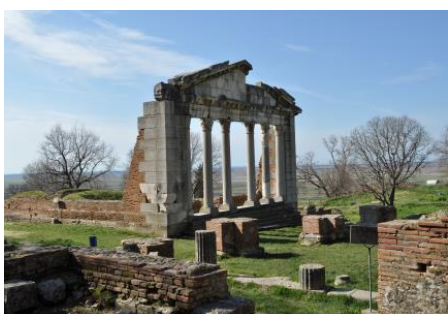


ALBANIA e MONTENEGRO

Dal 1° al 8 Agosto 2018

PROGRAMMA DI VIAGGIO



1° giorno: partenza per VENEZIA O BOLOGNA - TIRANA - APOLLONIA - VALONA (la città costruita in onore del Dio Apollo) - 160 km. circa

In tempo utile trasferimento in pullman riservato all'aeroporto di Venezia o di Bologna. Disbrigo delle formalità d'imbarco. Partenza con il volo per Tirana. Arrivo, ritiro bagagli, incontro con la guida all'aeroporto e partenza per Valona. Si raggiungono le rovine dell'antica **Apollonia**, adagiate tra colline ondulate e contornate da rigogliosi uliveti. Così battezzata in onore del Dio Apollo, Apollonia fu fondata nel 588 a.C. dai greci e nel giro di pochi anni diventò un'importante città-stato. Dopo essere stata conquistata dai romani, nel 229 a.C., la città si trasformò in un rinomato centro culturale con una famosa scuola di filosofia. Nel I secolo a.C. Giulio Cesare concesse ad Apollonia lo status di città libera, per averlo sostenuto durante la guerra civile contro Pompeo, e v'invì il nipote Ottaviano, il futuro imperatore Augusto, a completare gli studi. Pranzo in ristorante. Visita del sito archeologico e della Chiesa di Santa Maria. Si continua verso sud per la cittadina portuale di **Valona**, dove fu proclamata l'indipendenza dell'Albania. Visita della città: il Monumento all'Indipendenza, un'imponente struttura concepita secondo lo stile del realismo socialista, che si staglia orgogliosa contro il cielo con il pennone sul quale sventola la bandiera con l'aquila a due teste; il Museo Nazionale dell'Indipendenza, ospitato all'interno della villa che nel 1912, fu scelta come sede del quartier generale del primo governo albanese; la piccola ed elegante Moschea

Muradi, costruita nel XVI secolo in pietra rossa e bianca dal grande architetto albanese Sinan Pasha. Cena in ristorante locale. Sistemazione in hotel nelle camere riservate e pernottamento (Hotel Partner 4* o similare).

2° giorno: VALONA - BUTRINT - GJIROKASTRA (la Pompei Albanese) - 240 km. circa

Dopo la prima colazione partenza verso sud per Saranda lungo la spettacolare strada panoramica che costeggia la Riviera Albanese e che raggiunge i 1000 metri di altitudine al Passo Llogara. La vista spazia sull'azzurro Mar Adriatico fino a raggiungere le coste del Salento leccese; è straordinario ammirare dall'alto le selvagge spiagge di sabbia bianca lambite dall'acqua cristallina dello splendido "Mare Nostrum". Lungo il percorso sosta nella baia di Porto Palermo per una veloce visita della fortezza di Ali Pasha. Arrivo a **Saranda**, che per un certo periodo negli anni '40 fu ribattezzato "Porto Edda", dal nome della figlia di Benito Mussolini. La piacevole cittadina portuale è oggi caratterizzata da numerosi grattacieli che si ergono attorno alla baia a forma di ferro di cavallo ed è collegata con traghetti giornalieri alla vicinissima isola di Corfù. Si prosegue verso sud per il sito archeologico di **Butrint**, famoso per la sua estensione e bellezza tanto da essere considerato la "Pompei albanese" e da essere inserito nel Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Visita del sito archeologico immerso nel bosco, su una penisola che si protende in una laguna collegata al mare, in un fantastico paesaggio naturale: il teatro greco, le terme, la basilica, il battistero paleocristiano (decorato con raffinati mosaici multicolori, purtroppo sepolti sotto la sabbia per motivi di conservazione), le mura ciclopiche e il museo realizzato nel castello veneziano che si trova sulla sommità del colle dove un tempo sorgeva l'acropoli. Il panorama mozzafiato dal cortile del castello consente di farsi un'idea della pianta del sito; lo sguardo spazia fino al Canale di Vivari che collega il Lago di Butrint allo Stretto di Corfù. Al termine delle visite sosta riposo sulla bellissima spiaggia di Ksamil, nota anche come le Bahamas dell'Albania. Trasferimento quindi verso nord per l'antica **Gjirokastra**. Sosta alle fresche acque della sorgente "occhio azzurro", così chiamata per la sua forma e i suoi spettacolari colori. Pranzo in ristorante. Cena in ristorante locale o in hotel. Pernottamento in hotel (Hotel Argjiro 4* o similare).

3° giorno: GJIROKASTRA - BERAT - 160 km. circa

Dopo la prima colazione visita dell'antica **Gjirocastra** che sorveglia austera la valle del Drinos dall'alto di uno sperone di roccia. Il nome greco "Argyrokastrò" significa "Castello d'Argento" e proprio il Castello rappresenta

l'elemento più caratteristico della città. I lavori di costruzione furono iniziati nel VI secolo e nel corso del tempo questa imponente struttura fu usata come prigione da re Zog I, dai nazisti e infine dai comunisti fino al 1971. Gjirokastra diede i natali all'ex dittatore Enver Hoxha, che le concesse lo status di città-museo, in virtù del quale la città ottenne ogni cura per conservare la sua architettura tradizionale. Oggi fa parte del Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Un labirinto di ripide viuzze lastricate si snoda tra le tozze case di pietra grigia, i palazzi d'epoca con i tetti d'ardesia e l'austero castello che divide in due parti l'antico borgo. Visita del Museo Etnografico, ospitato all'interno di una dimora tradizionale, e della Casa Zekate, caratterizzata dalla presenza di due torri gemelle.

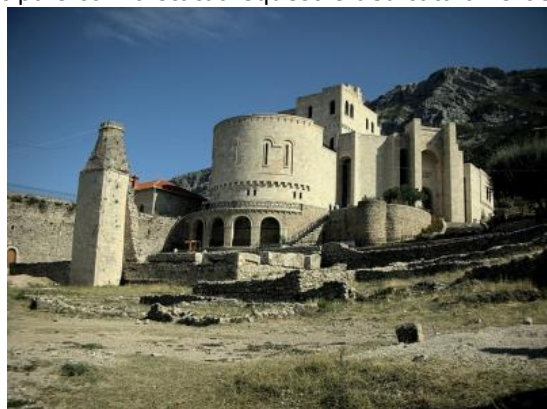
Partenza verso nord per **Berat**, la "città delle mille finestre", il cui fiore all'occhiello è costituito dalle case ottomane addossate ai fianchi della collina, a sua volta dominata dal castello; Patrimonio dell'Umanità UNESCO dal 2008. I vecchi quartieri sono un incantevole insieme di pareti imbiancate, tetti ricoperti di tegole in cotto e vecchi muri di pietra che racchiudono cortili ombreggiati da pergolati. Nel quartiere di Kala, situato all'interno delle mura della cittadella, sopravvivono ben 12 chiese del periodo bizantino. La chiesa più grande, la Chiesa della Dormizione di Santa Maria, ospita il Museo Onufri che prende il nome dal famoso artista albanese del XVI secolo autore delle splendide icone che vi sono custodite. Meravigliosa l'iconostasi dorata, finemente intagliata nel legno di radica. Vicino all'abside della chiesa è stato ritrovato il famoso Codice Purpureo di Berat. Dall'alto di Kala è possibile ammirare un magnifico panorama sugli altri quartieri di Berat e sulla Valle dell'Osum.

Nel quartiere di Mangalem, musulmano per tradizione, sorgono tre grandiose moschee: la Moschea del Sultano, costruita nel XVI secolo, uno dei luoghi di culto islamico più antichi di tutta l'Albania; la Moschea di Piombo, che prende il nome dal piombo che ne riveste le cupole sferoidali; la Moschea degli Scapoli, presso il fiume Osum, che si distingue per gli incantevoli dipinti che ne ornano le pareti esterne. Degna di nota anche la Helveti Teqe, il luogo di culto di un ordine mistico musulmano simile al sufismo e al bektashismo, che vanta uno splendido soffitto scolpito con fori che servono a migliorarne l'acustica in occasione delle riunioni di preghiera. Pranzo. Cena e pernottamento in boutique-hotel (Hotel Grand White City 4* o similare).

4° giorno: BERAT – DURAZZO – TIRANA (L'Anfiteatro Romano) – 120 km. circa

Dopo la prima colazione partenza verso nord-ovest per **Durazzo** (ora nota come Durrës), una delle città più antiche dell'Albania e la prima e più importante colonia greca nel Paese. Fondata nel 627 a.C. con il nome di Epidamnus da coloni provenienti da Corfù e Corinto, nell'antichità la città era famosa per il culto della dea Venere, di cui sopravvivono numerosi busti conservati nel locale museo archeologico. Davvero interessante la storia, recentissima, della scoperta dell'imponente anfiteatro romano. I testi antichi narravano, infatti, dell'esistenza di un enorme anfiteatro, uno dei più grandi dei Balcani, ma si pensava che fosse stato completamente distrutto prima dai terremoti del passato e poi dall'espansione della città moderna. Si prosegue verso Tirana per il pranzo in un ristorante locale. Dopo pranzo partiamo con la visita della piazza principale con la statua equestre dedicata all'eroe nazionale Giorgio Castriota Skanderbeg.

Poco distante l'elegante Moschea di Et'hem Bey, costruita tra il 1789 e il 1823, dietro la moschea si erge la Torre dell'Orologio e sul lato est della piazza il Palazzo della Cultura che ospita al suo interno un teatro, diversi negozi e gallerie d'arte. Si termina con la visita del Blloku, quartiere alla moda un tempo totalmente precluso ai normali cittadini perché riservato all'élite comunista. Aperto per la prima volta nel 1991 sorprende per la somiglianza di edifici quali la villa di Enver Hoxha con i loro corrispettivi occidentali. Si prosegue verso est per **Tirana** per la visita del Bunk'Art o rifugio atomico, aperto recentemente, fatto costruire dall'ex dittatore Enver Hoxha per rifugiarsi insieme all'intero governo comunista, generali e membri del politburo in caso di attacco nucleare. I suoi quattro piani, enormi e dotati di tutte le comodità (esiste anche un teatro sotterraneo perfettamente attrezzato per circa 100 spettatori) offrono uno spaccato realistico e inquietante sul passato comunista dell'Albania e del suo ex dittatore. Cena in ristorante locale o in hotel. Pernottamento in hotel (Hotel Opera 4* o similare).



5° giorno: TIRANA – KRUIJA – PODGORICA (la fortezza di Skanderbeg) – 180 km. circa

Dopo la prima colazione partenza verso nord per raggiungere **Kruja**, città natale di Skanderbeg, che la difese fino all'ultimo dagli attacchi dei turchi, riuscendo a respingerli per ben tre volte: nel 1450, 1466, 1467. La città fu conquistata solo dieci anni dopo la sua morte, nel 1478. Figlio di un principe albanese, il giovane Kastrioti (questo, infatti, era il suo nome di battesimo) fu consegnato ancora ragazzo ai turchi, che dopo averlo convertito all'islam, gli dettero un'ottima educazione militare e lo posero a governatore della città turca di Edirne, dove prese il nome di "Signore Alessandro" o Iskander, traslitterato in Skanderbeg. Ribellatosi nel 1443, partendo dal suo quartier generale di Kruja inflisse ben 13 sconfitte agli ottomani, tanto da venire nominato da Papa Callisto III "capitano generale della Santa Sede". Visita del Castello con gli annessi Museo Skanderbeg e Museo Etnografico. Passeggiata per i vicoli dell'antica cittadina e visita del bazar ottomano, al cui interno si può trovare di tutto, da gioielli antichi a tovaglie ricamate, da oggettistica tradizionale a tappeti tessuti a mano dalle donne del posto. Proseguimento verso nord per **Podgorica**, la capitale del Montenegro. Pranzo. Cena in ristorante locale o in hotel. Pernottamento in hotel (City hotel 4* o similare).



6° giorno: PODGORICA – CETINJE – KOTOR – SVETI STEFAN - PODGORICA – 175 km. circa

Dopo la prima colazione partenza per la visita della cittadina di **Cetinje**, capitale del Regno del Montenegro fino alla prima guerra mondiale, incastonata in una verde vallata nel bel mezzo dell'aspro paesaggio carsico dell'altopiano del Lovcen. Nelle sue vie, accanto alle piccole case a un piano, sorgono molti palazzi signorili che testimoniano il suo passato regale. Oggi molti di questi grandiosi edifici sono stati trasformati in scuole di musica e arte, altri sono

divenuti musei. Cetinje fu anche la città natale di Elena di Montenegro, regina d'Italia e consorte di Vittorio Emanuele III. Si continua verso nord per la cittadina di **Kotor** (Cattaro), situata in fondo alla baia omonima. La regione naturale e storico-culturale delle Bocche di Cattaro è stata dichiarata Patrimonio dell'Umanità UNESCO nel 1979. Kotor è una cittadina dalla bellezza incomparabile, immersa in uno scenario spettacolare con le montagne a picco sul mare increspato. Le sue possenti mura, edificate nel IX sec. e rimaneggiate fino al XVII sec., si inerpicano su un alto dirupo confondendosi con il grigio della montagna. Secondo gli storici, Kotor fu fondata con il nome di Acruvium come parte della provincia romana della Dalmazia. L'aspetto odierno si deve in gran parte ai quasi quattro secoli di dominazione veneziana, quando la città era chiamata Cattaro. Il centro storico è un intrico di fitte stradine, dove chiese, negozi, deliziosi caffè e ristoranti si affacciano su piazze nascoste. Rientro a Podgorica nel tardo pomeriggio. Pranzo incluso. Si continua verso sud-ovest in direzione della spettacolare costa montenegrina. Sosta fotografica per immortalare l'incantevole Sveti Stefan, un pittoresco villaggio di pescatori, che sorge su un'isoletta collegata alla terraferma da uno stretto istmo, trasformato in un lussuoso Resort frequentato da personaggi famosi del jet set internazionale. Si prosegue per la cittadina di **Budva**, una Dubrovnik in miniatura dalle stradine lastricate in marmo e dalle vecchie case in stile veneziano che si specchiano nell'acqua limpida. Purtroppo, buona parte della città vecchia crollò a causa dei due terremoti del 1979, ma in seguito fu ricostruita per intero. Cena in ristorante locale o in hotel. Pernottamento in hotel (City hotel 4* o similare).

7° giorno: PODGORICA – SHKODRA – TIRANA (La Fortezza di Rozafa) – 160 km. circa

Dopo la prima colazione breve visita di **Podgorica**, la capitale del Montenegro, che in passato si chiamava Titograd, situata alla confluenza di due corsi d'acqua: il vasto Moraca e il più piccolo Ribnica. A sud si trova la Città Vecchia, cuore della città ottomana, con una torre dell'orologio, una moschea e le rovine delle fortificazioni situate alla confluenza dei due fiumi. A Nord del Ribnica si estende la Città Nuova, una piacevole zona di bassi edifici costruiti a cavallo tra il XIX e il XX secolo, che ospita una serie di vivaci bar e negozi attorno a una bella piazza centrale. Sosta al lago di Skadar, il più grande della penisola balcanica e uno dei cinque parchi nazionali del Montenegro. Non è solo il più grande lago dei Balcani, è anche una delle poche paludi d'acqua dolce rimasta e allo stesso tempo le ultime località del pellicano e il più grande santuario degli uccelli in Europa.

Numerose fortezze, monasteri e chiese, dal passato del Montenegro, sembrano come se il tempo si fosse fermato sulle isole dove erano state costruite. Conservano i ricordi di quelli che vivevano e dominavano quest'area, come: Lesendro, Zabljak Crnojevic e Obod Crnojevic, dove è possibile visitare la prima stampa degli antichi slavi.

Partenza verso sud per superare il confine albanese e raggiungere **Shkodra** (Scutari), una delle città più antiche d'Europa. Visita della Fortezza di Rozafa, sulla sponda meridionale del Lago di Shkodra, fondata dagli illiri in epoca antica e ricostruita molto tempo dopo dai veneziani e dai turchi. La fortezza deve il suo nome a una donna di nome Rozafa, che vi sarebbe stata murata, come sacrificio agli dei, per far sì che la costruzione durasse nel tempo. Secondo la leggenda Rozafa chiese che nelle pietre fossero praticati due fori per continuare ad allattare il suo bambino. Pranzo a Scutari. Continuiamo verso Tirana. Cena in ristorante locale o in hotel. Pernottamento in hotel (Hotel Opera 4* o similare).

8° giorno: trasferimento all'aeroporto – BOLOGNA/VENEZIA - rientro

Prima colazione in hotel. In tempo utile trasferimento all'aeroporto, disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo per l'Italia. Arrivo, ritiro bagagli, sistemazione in pullman e trasferimento ai luoghi di origine. FINE DEL VIAGGIO E DEI SERVIZI.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE	€ 1.280,00
QUOTA BAMBINI FINO A 12 ANNI N.C. in 3° letto	€ 1.050,00
SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA	€ 150,00

Il viaggio verrà confermato al raggiungimento di almeno 25 adesioni

LA QUOTA COMPRENDE

- * Trasferimento in pullman riservato all'aeroporto di Venezia o Bologna e rientro
- * Trasferimento dall'aeroporto all'hotel e viceversa
- * Volo di linea Blue Panorama alla tariffa di € 350,00 soggetta a riconferma fino all'emissione dei biglietti
- * Franchigia bagaglio in stiva 20 Kg.
- * Bagaglio a mano kg 10
- * Sistemazione in hotel 4 stelle in camere doppie con bagno
- * Trattamento di pensione completa dal pranzo del 1° giorno alla prima colazione dell'ultimo giorno
- * Bevande ai pasti (un bicchiere di vino o una birra + un caffè o the)
- * Una bottiglia d'acqua al giorno a persona in pullman
- * Le visite ed escursioni previste nel programma in pullman e guida in lingua italiana
- * Gli ingressi dove previsto nel programma
- * Radioguide per tutta la durata del tour
- * L'assicurazione medico-bagaglio Allianz Assistance
- * L'accompagnatore specializzato TIF Viaggi per tutta la durata del viaggio

LA QUOTA NON COMPRENDE

- * Le bevande ai pasti oltre quelle già incluse
- * Le mance (obbligatorie, da pagare in loco, pari a € 25,00 per persona)



- * L'assicurazione annullamento al viaggio da richiedere al momento dell'iscrizione pari al 6% del costo complessivo del viaggio (info in Agenzia)
- * Gli extra di carattere personale e quanto non indicato alla voce "La quota comprende"

DOCUMENTI

Passaporto o carta d'identità in corso di validità non rinnovata (senza timbro di proroga) che abbiano una scadenza superiore di almeno tre mesi alla data di rientro del viaggio.

HOTEL PREVISTO

HOTEL 4**** come indicato in programma o similari

INGRESSI MONUMENTI E MUSEI

Gli ingressi indicati nel programma sono già compresi nella quota di partecipazione.

MENU'

Si informano i clienti che i menù sono stabiliti preventivamente per tutto il gruppo. Eventuali intolleranze o richieste particolari vanno comunicate almeno 15 giorni prima della partenza. In loco non è garantita la sostituzione delle portate o potrebbe essere richiesto un supplemento.

PARTENZE PREVISTE

BRUSEGANA – Fermata Pollicino / ALBIGNASEGO – P.le Donatore / CONSELVE – Agenzia Viaggi TIF / MONSELICE Park Supermercato Conad / ROVIGO – Hotel Cristallo. Su richiesta e in base al numero di adesioni possibilità di partenza anche da MONTEGROTTO T. Gli orari di partenza verranno comunicati con i documenti di viaggio

NOTA BENE

L'agenzia al momento della prenotazione aerea si riserva la facoltà di cambiare compagnia aerea se nell'interesse del gruppo per tariffa e orari. In caso il costo del volo dovesse essere superiore a quanto sopra indicato i clienti verranno avvisati prima di procedere alla conferma del volo.

PRENOTAZIONI

PRENOTAZIONI **ENTRO IL 10 GIUGNO** E COMUNQUE FINO O AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI PRESSO LE SUDETTE AGENZIE. SI CONSIGLIA LA PRENOTAZIONE CON LARGO ANTICIPO PER POTER TROVARE LA MIGLIORE TARIFFA AEREA. Acconto di € 300,00 alla prenotazione. Saldo 30 giorni prima della partenza.

Regolamento

Al versamento dell'acconto a conferma della prenotazione verrà effettuata l'assegnazione del posto. I posti verranno assegnati in ordine di prenotazione. L'assegnazione è da considerarsi indicativa e suscettibile di variazioni da parte dell'agenzia.

Eventuali annullamenti prima della partenza comporteranno una penale come da regolamento da richiedere in agenzia.

L'agenzia, nel caso di mancato raggiungimento del numero minimo previsto, si riserva la facoltà di annullare il viaggio fino a 20 giorni prima della partenza, con rimborso delle quote versate.

**** CONDIZIONI GENERALI DEL VIAGGIO DA RICHIEDERE IN AGENZIA *****

